

Letto, confermato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE
rag. Luca Capotosti



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Nella Veca

Nella Veca

PARERI EX ART. 49 T.U.E.L. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Recupero Alessandro

Recupero Alessandro

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- o ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- o è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 12 GIU 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Nella Veca

Nella Veca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì, IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì, IL SEGRETARIO COMUNALE



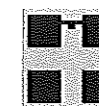
Parco dell'Alta Valsesia
e dell'Alta Val Strona



PROVINCIA DEL VCO



REGIONE PIEMONTE



SEZIA VAL GRANDE
GEOPARK

COMUNE DI VALSTRONA

PROVINCIA DEL VCO

ORIGINALE

N. 15

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
TRIENNIO 2023/2025 - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventitrè, addì ventuno del mese di aprile alle ore 21.32 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1. CAPOTOSTI LUCA	Sindaco	X	
2. RAINOLDI IVAN	Consigliere	X	
3. PIANA CRISTINA	Consigliere	X	
4. STRAMBO SARA	Consigliere	X	
5. TORRE LAURA	Consigliere	X	
6. MENGOZZI ALDO	Consigliere	X	
7. TAMBORNINO EGIDIO	Consigliere	X	
8. PIANA MARCO	Consigliere		XG
9. GAUDINA GIORGIO	Consigliere		XG
10. OLIVA EUGENIO	Consigliere		X
11. PIANA PIERFRANCO	Consigliere		X
TOTALI		7	4

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella Veca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il rag. Luca Capotosti, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n° 6 dell'ordine del giorno.

Legenda: G= Giustificato

IL SINDACO

Porta all'attenzione del Consiglio la possibilità di inserire un punto all'ordine del giorno consistente nell'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023/2025, per la vendita di una porzione di terreno comunale, chiedendo allo stesso la discussione e le trattazioni dell'ordine del giorno nella odierna seduta consiliare, anche se non inserito l'avviso di convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco, approva all'unanimità l'inserimento dell'ordine del giorno sopradescritto e ne avvia la trattazione.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di C.C. n. 15 del 25.07.2022 è stato approvato il D.U.P.S.(Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2023/2025;
- con deliberazione G.C. n. 24 del 21.05.2023 sono stati individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo Statuto, il Regolamento per la disciplina dei contratti ed il Regolamento di contabilità comunale;

VISTO che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

DATO ATTO che, ai sensi della citata norma:

- > l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- > la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso degli immobili;
- > l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- > contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTO l'art. 56-bis, comma 11 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 recante "Semplificazione delle procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali";

VISTO il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI per il triennio 2023-2025, predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che il piano in oggetto costituisce documento propedeutico alla redazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato [D.U.P.S.] nonché allegato obbligatorio al bilancio di previsione finanziario 2023-2025, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 e s.m.i. dai Responsabili dei Servizi;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE il vigente <PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI> a valere per il prossimo triennio 2023-2025, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2) DI DARE ATTO che, a seguito della presente deliberazione, gli immobili inseriti nel <PIANO DELLE ALIENAZIONI>, entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune;

3) DI DARE altresì ATTO, che:

— gli elenchi degli immobili di cui al citato Piano hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fatto salvo le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

— contro l'iscrizione di uno o più immobili nel Piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

4) DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Finanziaria affinché il Piano in oggetto venga allegato al bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

5) DI DICHIARARE il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 TUEL 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza avviare le procedure di alienazione dei beni comunali non strumentali.

PIANO DELLE ALIENAZIONI

PREMESSA

L'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, con delibera dell'organo di Governo individuino, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" propedeutico all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato [D.U.P.S.] nel quale, previa intesa, sono inseriti anche gli immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero dall'Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

PROCEDURA

Il presente schema di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" è suddiviso in due sezioni costitutive del piano stesso.

La prima sezione, denominata "PIANO DELLE ALIENAZIONI", contempla gli immobili di proprietà comunale ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione comunale, oggetto di dismissione dal patrimonio.

La seconda sezione, denominata "PIANO DELLE VALORIZZAZIONI", NEGATIVA, contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale già iscritti sia al patrimonio indisponibile dell'ente e che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione oppure di dismissione, laddove gli stessi non assolvano più a funzioni istituzionali ovvero di pubblico interesse per la collettività, previa approvazione di singole procedure finalizzate alla alienazione del bene immobile.

Dal presente schema di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, etc.)

Il provvedimento di approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l) del D.Lgs n. 267/2000, è di competenza del Consiglio Comunale. La deliberazione che approva gli elenchi è soggetta a pubblicazione secondo le forme previste per legge, significando che avverso l'iscrizione del bene immobile nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" è previsto il ricorso amministrativo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione (art. 58, comma 5, Legge n. 133/2008).

Sezione 1

PIANO DELLE ALIENAZIONI - triennio 2017-2019

N.D.	Descrizione dell'immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Foglio	Particella	Mq	Valore indicativo (€)	Annotazioni
1	Terreno	Pascolo	40	Porzione mappali 41-42	882	3.348	Fraz. Luzzogno